

ORDINE DEL GIORNO – AVVIO ATTIVITÀ DEL CIRCOLO

Noi sottoscritti, membri dell'assemblea del circolo PD Rignano Flaminio, ai sensi dell'art. 1 parte III del Regolamento di circolo, presentiamo e chiediamo di porre in votazione il seguente ordine del giorno.

In relazione alla costituzione di **un gruppo consiliare PD** in seno al consiglio comunale di Rignano Flaminio, rileviamo che da oltre un mese tale **tema toglie energie al circolo**, occupando tutte le riunioni di direttivo e assemblee.

Notiamo inoltre quanto segue:

- i nostri iscritti sono stati eletti all'interno di liste civiche, **con programmi amministrativi distinti e diversi**;
- il **Partito democratico non ha, in quanto tale, partecipato alle elezioni comunali** con una propria lista, come confermato dalla presa di posizione del segretario provinciale Rocco Maugliani che, il 15 marzo 2016, non concedeva il simbolo ad alcuna delle liste in campo; **ciò preclude la creazione di un gruppo** giacché come chiarito anche dal regolamento di circolo **il gruppo consiliare PD "è composto dai consiglieri eletti nella lista espressa dal Partito democratico alle elezioni comunali" (parte VIII art. 2)**;
- lo Statuto comunale sancisce, secondo i principi costituzionali, **la libertà e l'indipendenza degli eletti**, chiamati a rappresentare l'intera comunità, in **piena autonomia e indipendenza**.

Su un fronte più prettamente politico, la costituzione oggi di un gruppo "misto" tra consiglieri eletti nella lista di maggioranza (quella del sindaco eletto) ed altri eletti nella minoranza (eletti a sostegno dei candidati sindaco perdenti) andrebbe di fatto ad alterare la rappresentanza di quanto scaturito col voto, anche nella funzionalità del consiglio e delle commissioni (che sono composte proporzionalmente in base ai gruppi costituiti). Tra l'altro, il fatto che i due consiglieri eletti nella lista del sindaco attuale ricoprano cariche esecutive ed abbiano assegnate deleghe fiduciarie, non fa altro che ribadire l'appartenenza dei due alla maggioranza.

Tutto ciò considerato, nel ribadire che la costituzione dei gruppi consiliari è materia su cui decidono gli eletti, assumendosene la responsabilità di fronte alla comunità e agli elettori, esprimiamo un **parere politico negativo** sulla costituzione di un gruppo PD in consiglio comunale.

Riteniamo altresì che il nostro compito sia di mantenere il rispetto sia per la legge scritta che per la morale. Nella situazione insolita in cui ci troviamo, un Partito politico deve lavorare per evitare che gli elettori abbiano il benché **minimo sentore**

di trasformismo o transfughismo. Sentore che la costituzione di un gruppo ibrido non mancherebbe di suscitare, aggravando la già diffusa sfiducia nella politica.

Nel rinnovare, pertanto, l'augurio di buon lavoro al nuovo segretario Vittorio Onesti, e confermare la piena disponibilità a contribuire alle attività politiche del circolo, al fine, tra l'altro, di rafforzare il dialogo fra il partito e la cittadinanza "aprendosi a persone e contenuti" (come previsto dalla mozione congressuale dello stesso Onesti);

considerato che:

- ad oltre un mese dal congresso, il circolo non ha ancora un Tesoriere, nonostante il regolamento di circolo (parte IV art. 10) indichi che la nomina del Tesoriere deve avere luogo alla prima riunione di direttivo utile e, soprattutto, considerato che tale figura è indispensabile per procedere a una corretta valutazione della situazione delle casse del circolo e alla programmazione delle attività;

- ad oltre un mese dal congresso non sono state ancora costituite le commissioni tematiche proposte dal neo segretario nella sua mozione, né è stata ratificata l'unica proposta di lavoro presentata dal membro di direttivo Rudy Flores circa la costituzione di una commissione sull'immigrazione, in cui mettere a frutto "le possibilità e competenze" di Rudy e altri partecipanti (come auspicato dalla mozione dello stesso Onesti);

- è necessario proseguire con le attività di tesseramento e di integrare (alla luce dei nuovi ingressi nel direttivo) la commissione tesseramento, come da regolamento (parte IV art. 10);

- considerato soprattutto l'avvicinarsi di importanti appuntamenti elettorali tanto a livello regionale che nazionale, in cui il Partito Democratico è chiamato a sostenere i propri candidati per impedire che l'operato del governatore Zingaretti e dei Presidenti del Consiglio Renzi e Gentiloni sia vanificato da una sconfitta elettorale;

con preoccupazione invitiamo il segretario Vittorio Onesti

a rompere gli indugi e dare finalmente avvio alle attività politiche e del circolo, nominando un tesoriere, istituendo le commissioni tematiche, riaprendo il tesseramento e soprattutto organizzando le attività politiche ed elettorali.

Rignano Flaminio, 18